

Servizio di Fisioterapia:

- valutazione del rischio di caduta con individuazione delle strategie di prevenzione;
- creare un ambiente "protetico" per le persone con demenza;
- mantenimento delle autonomie motorie residue;
- prevenzione delle retrazioni muscolo tendinee (quando necessario);

Servizio Educativo – relazionale (Educatore Professionale)

- individuare strategie al fine di ridurre disturbi comportamentali caratterizzati da maggior attività (agitazione, ansia, disinibizione, ...) o da ipoattività (depressione, ipersonnia, ...);
- migliorare la qualità di vita della persona con demenza;
- incrementare il senso di autoefficacia del caregiver.

DOVE OPERIAMO

La Fondazione offre tale servizio in tutti i diciotto Comuni dell'ambito: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.

MODALITA' DI ACCESSO

L'attivazione del SAD avviene a seguito di richiesta diretta dell'interessato o di colui che agisce per suo conto oppure su proposta dell'Assistente Sociale. Il richiedente inoltra domanda di ammissione al servizio presso l'ufficio del Servizio Sociale del Comune, utilizzando la modulistica predisposta.



La Fondazione rappresenta un punto di riferimento significativo sul territorio nell'ambito dei servizi socio-sanitari per Persone anziane.

L'Ente gestisce due unità di offerta residenziali (la Casa Albergo-Casa di Riposo e la Struttura Protetta Honegger) e una semiresidenziale (il Centro Diurno Integrato).

La Fondazione Honegger, operando nell'ambito dei servizi alla Persona, intende assumersi la responsabilità di **realizzare un "valore pubblico"**. Pertanto, si impegna affinché i principi di giustizia sociale, centralità della persona e solidarietà trovino una giusta collocazione negli indirizzi programmatici, negli atti regolativi, nelle procedure per l'erogazione dei servizi e all'interno dell'attività quotidiana.

Inoltre, la Fondazione si impegna a orientare la sua funzione sociale e a guidare i comportamenti dei soggetti che operano al suo interno in conformità ai **principi imprescindibili indicati nel Codice Etico**: rispetto della legge, onestà e correttezza nei rapporti con i portatori d'interesse, professionalità come prassi in tutte le attività, imparzialità e attenzione alle pari opportunità.



Sala "Maurizio Perani" - Struttura Protetta Honegger

CONTATTI

AMMINISTRAZIONE

Albino (BG) - via Cappuccini, 10 |
Lunedì - Venerdì 8.30 - 12.30 | Sabato: 9.00 - 12.00 |
tel 035.759411 | email: info@fondazionehonegger.it |

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Lunedì - Venerdì: 10.00-12.00 |
tel 035.759411 |
email: direzioneamministrativa@fondazionehonegger.it |

www.fondazionehonegger.it



Fondazione
Honegger
R.S.A.
Onlus

Residenze Socio-Assistenziali

Nuclei Alzheimer

Prestazioni Fisioterapiche

Centro Diurno Integrato

RSA Aperta

Cure Intermedie

SAD

Chi vive all'interno delle strutture non è ospite, né utente, ma è Residente: quella è la sua casa; lì deve poter esercitare il diritto di considerare come proprio il tempo e lo spazio di vita.

Con tale orientamento, nell'erogazione delle prestazioni assistenziali, sanitarie, sociali, alberghiere ed amministrative, **si presta la massima attenzione alla centralità della Persona, garantendo libertà, dignità, rispetto e diritto di partecipazione.**

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si attiva per consolidare forme di collaborazione con le altre realtà sociali e sanitarie del territorio, al fine anche di **individuare risposte integrate e coordinate ai bisogni della Persona anziana.**

" Il nostro obiettivo primario è il continuo miglioramento della qualità del servizio, anche grazie ai suggerimenti degli Ospiti, dei Residenti e dei loro Familiari. Assicuriamo il nostro sforzo continuo per offrire un ambiente accogliente, sicuro e per rispondere ai loro desideri e alle loro aspettative, attraverso l'impegno e la professionalità degli Operatori e con il prezioso aiuto dei Volontari. "

5x1000 Sostienici con il tuo contributo! 800 255 901 69

RESIDENZE SOCIO-ASSISTENZIALI

La Fondazione Honegger O.N.L.U.S. opera senza finalità lucrative nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e sanitari rivolti a Persone anziane.

L'Ente è autorizzato alla gestione di due RSA (Residenza Sanitario-Assistenziale): la Casa Albergo/ Casa di Riposo e la Struttura Protetta Honegger, con una capacità ricettiva complessiva di 200 posti letto.

Le residenze sono idonee ad accogliere anziani con diversi livelli di compromissione della loro autonomia.

CASA ALBERGO (CA)

La Casa Albergo/Casa di Riposo è situata in posizione dominante sul Pianoro Crespi, a breve distanza dal centro storico e da tutti i servizi. L'ampio edificio si sviluppa su quattro piani ed è funzionale alle esigenze delle persone anziane. La struttura può accogliere 140 Residenti autosufficienti e non autosufficienti, divisi in 7 nuclei abitativi da circa 20 posti letto ciascuno. In particolare è presente un Nucleo Alzheimer che è dedicato a persone con demenza unita a disturbi comportamentali. **E' stata completata un'importante opera di riqualificazione dell'immobile e sono stati realizzati ambienti con elevati standard qualitativi.** Le camere, ad uno o due posti letto, sono dotate di ogni comfort per rendere piacevole il soggiorno nella residenza. **Sono disponibili ampi spazi comuni per favorire momenti di socializzazione e aggregazione.** La Struttura Casa Albergo dispone inoltre di 5 posti letto di sollievo privati gestiti autonomamente.

STRUTTURA PROTETTA (SPH)

La Struttura Protetta Honegger si trova poco distante dalla Casa di Riposo, verso la collina. La Residenza è suddivisa in 3 nuclei, di cui un nucleo Alzheimer dedicato a persone con demenza unita a disturbi comportamentali e può accogliere 60 persone anziane non autosufficienti. L'edificio è attorniato da un'ampia area verde a disposizione dei Residenti e dei familiari. In entrambe le strutture le Persone anziane trovano risposte alle loro esigenze residenziali, di cura, assistenza e relazione. Presso la Struttura Protetta è disponibile un'ampia sala polifunzionale dotata di moderne attrezzature multimediali. **La presenza di Personale competente e qualificato assicura l'erogazione di servizi di qualità alle famiglie che desiderano un sostegno nella cura e nell'assistenza dei loro cari in età avanzata.**

COME SI ACCEDE?

Il richiedente o un suo familiare presenta al CUP (Centro Unico Prenotazione), tramite l'Assistente Sociale del Comune di residenza, la domanda d'ingresso corredata dalla scheda sociale e dalla scheda sanitaria. Il CUP valuta la richiesta e la inserisce nella lista d'attesa, tenendo conto delle condizioni psico-fisiche e della situazione familiare del richiedente. Quando si rende disponibile un posto, la Fondazione contatta il soggetto o il familiare per concordare giorno e modalità d'ingresso. È data precedenza ai residenti nel Comune di Albino. L'accoglienza è curata da un'équipe dedicata. Il personale è a disposizione per una visita ai nuclei di accoglienza, alle camere e a tutti gli spazi delle residenze.



NUCLEI ALZHEIMER

Nel 2011 la Regione Lombardia ha accreditato alla Fondazione i nuclei Alzheimer, sulla base degli standard qualitativi di assistenza già erogati. I nuclei sono due, uno di 20 posti presso la Casa Albergo e uno di 21 posti all'interno della Struttura Protetta.

CHE COS'E' UN NUCLEO ALZHEIMER?

E' un nucleo per persone affette da Alzheimer dove **viene fornita un'assistenza appropriata**, con l'obiettivo di promuovere il benessere della persona attraverso **interventi mirati di adeguamento dell'ambiente** che risulti tranquillo, protetto e del tutto simile al reale contesto domestico.

Le persone possono così muoversi liberamente e svolgere le attività quotidiane nel rispetto delle loro abitudini, interessi e reali capacità potendo così avere una buona qualità di vita e minore ansia e stress. In questo modo vengono ridotti i problemi comportamentali e la somministrazione dei farmaci convenzionali, inoltre **il Residente risulta più attivo, partecipe e sereno.**

Particolare attenzione viene posta al riconoscimento e alla gestione del dolore fisico che spesso le persone con Alzheimer non riescono ad esprimere verbalmente e quindi manifestano con reazioni di rabbia, irritazione e aggressività.

Tutto il personale lavora in équipe con momenti di formazione, con costante scambio di informazioni e confronto per condividere le strategie assistenziali e **sostenere le famiglie** che vivono con fatica e dolore questa fase della loro vita.

COME SI ACCEDE?

Per l'ingresso nei Nuclei Alzheimer delle due Strutture il richiedente, o un familiare, presenta direttamente la domanda di ricovero all'Ufficio accettazione della Fondazione in via Cappuccini n° 10 Albino, dopo specifica diagnosi del medico di base e del medico di Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.). Quando si rende disponibile un posto Alzheimer la Fondazione contatta il richiedente o il familiare per concordare il giorno del ricovero e fornire informazioni sulle modalità d'ingresso.

PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE PER ESTERNI

Sono disponibili apparecchiature elettromedicali tecnologicamente all'avanguardia, fondamentali per il raggiungimento dei risultati e per la sicurezza dei pazienti. Personale qualificato effettua **trattamenti di terapia fisica, massoterapica e riabilitazione** per patologie ortopediche, neurologiche, reumatologiche e post-traumatiche. Le prestazioni sono a pagamento, con rilascio di apposita fattura fiscale.

COME SI ACCEDE?

Il servizio è svolto presso la palestra della Struttura Protetta, in Via Cappuccini 10. Per informazioni e prenotazione: Tel **035.759409-759430** dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 8.30-9.30 / 12.30-14.30 / 16.00-18.30.



CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il nuovo Centro Diurno Integrato (CDI) è una struttura semi-residenziale per anziani non autosufficienti istituita in collaborazione con il Comune di Albino.

Il CDI è uno degli anelli della rete dei servizi per anziani che svolge una funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le Strutture Residenziali e accoglie fino a 38 Ospiti.

QUAL'E' LA FINALITA'?

La finalità del CDI è quella di poter **mantenere e recuperare per quanto possibile le funzionalità di base della vita quotidiana** della Persona Anziana, facendola rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita e sostenere la famiglia all'interno della quale vive la Persona Anziana con autosufficienza limitata.

PRESTAZIONI EROGATE:

- Piano Assistenza Individuale (PAI) | Assistenza medica
- Assistenza fisiatrica | Assistenza spirituale | Assistenza infermieristica
- Attività socio-assistenziali (cura ed igiene, bagno assistito, mobilitazione)
- Attività riabilitativa, individuale e di gruppo
- Attività ricreativa e socio-educativa
- Prima colazione, pranzo, merenda pomeridiana, idratazione

È inoltre possibile usufruire di un **servizio di trasporto comunale** per il trasferimento da casa verso la struttura e viceversa.

Il nuovo Centro Diurno, che si estende su una **superficie di 700 metri quadrati**, è dotato di spazi e servizi innovativi, come la **stanza multisensoriale**, dotata di letto ad acqua, luci colorate, suoni morbidi e profumi; una stanza rilassante ed evocativa, grazie all'utilizzo della cromoterapia e aromaterapia.

E' inoltre presente una **cucina-laboratorio**, che rievoca nei materiali e nei colori una cucina "tradizionale", in cui poter eseguire attività ludico-ricreative. Sull'ampio **giardino di 500 metri quadrati**, realizzato appositamente per persone anche cognitivamente compromesse, è stata creata una fioriera rappresentante un "orto sospeso", in cui gli ospiti possono eseguire piccole attività di giardinaggio. Sono inoltre disponibili un'accogliente **sala-parrucchiera** e un'ampia e luminosa **palestra**, dove praticare attività motoria.

COME SI ACCEDE?

Per accedere al CDI i familiari devono rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune di residenza e compilare apposita domanda di ingresso.

Il CDI è aperto tutto l'anno da Lunedì a Venerdì 7.30 - 17.00 | il Sabato 7.30 - 15.30 esclusi i giorni festivi.



RSA APERTA

CHE COS'E' il Progetto "RSA APERTA"?

Il Progetto rientra nella tipologia di interventi "a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili" (Provvedimento Attuativo della DGR 116/2013), con il quale la Fondazione fornisce lettura dei bisogni complessi delle persone affette da demenza e/o invalidità.

L'obiettivo è di promuovere e sperimentare risposte efficaci al supporto complessivo della persona e della sua famiglia, individuando tra le azioni prioritarie, quella di **favorire la permanenza delle persone affette da demenza nel proprio ambiente di vita abituale.**

PRESTAZIONI EROGATE:

Preso in carico integrata della persona affetta da demenza/Alzheimer e/o invalidità totale, in una **logica multiservizio**, a **supporto anche di chi si occupa dell'assistenza del familiare**, tramite l'erogazione di servizi al domicilio: igiene, prestazioni infermieristiche, assistenza pasti.

COME SI ACCEDE?

Il servizio è destinato a persone che non usufruiscono di altri servizi della rete socio-sanitaria, ad eccezione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), che effettuano richiesta di un Voucher gratuito, presso il Centro Assistenza Domiciliare CeAD del proprio Ambito Territoriale di appartenenza, in collaborazione con l'assistente sociale del proprio Comune di provenienza.

CURE INTERMEDIE (EX POST ACUTI)

La Fondazione Honegger O.N.L.U.S. ha attivato nel marzo 2013, in collaborazione con Asl e Regione Lombardia, un progetto di cura per persone fragili o non autosufficienti denominato "Progetto post-acuti".

DI COSA SI TRATTA?

Si tratta di un progetto finanziato da Regione Lombardia, attraverso cui la Fondazione eroga **cure di completamento del percorso terapeutico avviato nel reparto ospedaliero** per acuti: degenza temporanea (30/60/90 giorni) per completare un ciclo di cure complesse in un ambiente protetto, riabilitazione fisica e psicorelazionale e infine adeguata assistenza domiciliare dopo il rientro a casa. L'obiettivo principale è di permettere al soggetto il rientro a casa o l'accesso nelle strutture adeguate presenti sul territorio.

COME SI ACCEDE?

Il progetto "Post-acuti" viene attivato tramite ospedali, istituti di riabilitazione, medici di famiglia, distretti ASL, servizi sociali comunali.

Nell'attivazione del progetto, un ruolo di primaria importanza è rivestito dal Centro Assistenza Domiciliare CeAD del proprio Ambito Territoriale.



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

La Fondazione Honegger R.S.A. Onlus da Luglio 2017 è presente nell'elenco degli enti accreditati per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD).

I DESTINATARI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) si rivolge a persone anziane, adulti in difficoltà, minori con bisogni assistenziali che si trovano nella condizione di avere necessità di aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e alla vita di relazione.

PRESTAZIONI EROGATE E PROFILI PROFESSIONALI

L'Equipe del Servizio di Assistenza Domiciliare è composta dalle seguenti figure professionali: coordinatore del servizio, case-manager/infermiere, operatore socio-sanitario OSS, fisioterapista, educatore professionale.

Le Prestazioni erogate sono le seguenti:

- **Aiuto, cura e sostegno alla persona;**
- **Aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane per il governo della casa;**
- **Prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione;**
- **Interventi finalizzati ad una re/integrazione dell'assistito nel proprio contesto sociale o del mantenimento di tale condizione;**
- **Collaborazione alla realizzazione dei progetti personalizzati ed alla programmazione del servizio;**
- **Prestazioni diverse e differenziate per il raggiungimento di obiettivi definiti nel PAI, di aiuto e supporto alla famiglia dell'assistito;**

La Fondazione offre inoltre, in aggiunta alle prestazioni sopracitate, i seguenti servizi, senza alcun onere a carico dell'Utente, secondo i modi e i tempi previsti nel Progetto di SAD

Servizio Infermieristico:

- valutazione del rischio nutrizionale;
- valutazione del grado di disfagia e individuazione di strategie di prevenzione di episodi di ab ingestis;
- valutazione del dolore attraverso scala validata;
- valutazione del rischio presenza di lesione da pressione;